

# Che disgrazia la mia fortuna

di Raffaella De Santis

TITOLO: <b>BENEVOLENZA COSMICA</b>	AUTORE: <b>FABIO BACÀ</b>	EDITORE: <b>ADELPHI</b>
PREZZO: <b>18 EURO</b>	PAGINE: <b>225</b>	VOTO: ●●●○○

Raro esempio di debutto targato **Adelphi** nella narrativa italiana, **“Benevolenza cosmica”** di Fabio Bacà è una commedia intrigante ambientata a Londra. Con un eroe che “detesta” la sua buona sorte

Nel mondo alla rovescia del divertente romanzo d'esordio di Fabio Bacà, **Benevolenza cosmica (Adelphi)**, il protagonista non è uno sfigato perseguitato dalla mala sorte, ma un giovane uomo inseguito dalla fortuna. Kurt O'Reilly è un trentenne affermato sul lavoro, la fisionomia classica di un membro dell'alta borghesia londinese, una Porsche, una moglie scrittrice, un lavoro ben remunerato come responsabile della divisione Affari ed energia dell'Ons, l'Ufficio nazionale di statistica. Facendo di mestiere lo statistico, per conformazione di ruolo che si fa abito esistenziale, Kurt è abituato a ridurre la realtà a dati misurabili. Le aperture metafisiche, oniriche, non gli appartengono. Fino a quando si convince che una serie di coincidenze eccezionalmente a suo favore non possano essere imputabili a un semplice gioco delle probabilità. Tutto nella sua vita prende ad andare sospettosamente troppo bene: una diagnosi medica miracolosa, una promozione sul lavoro, i tassisti disposti agli sconti, le sue azioni in borsa salgono, l'agenzia delle entrate lo rimborsa e così via. Quando le cose vanno particolarmente male, capita anche a quelli di noi più razionali di tirare in ballo Saturno. Il passaggio dal caos al karma è più facile di quanto s'immagini. Gli statistici spiegano che gli inciampi non si distribuiscono mai in modo equilibrato, ma arrivano a grappoli, uno dietro l'altro. La trovata del romanzo è mettere al centro un uomo che crede invece di essere il bersaglio di una “pazzesca congiuntura interplanetaria”

ordita per facilitargli l'esistenza. Fabio Bacà, marchigiano, nato nel 1972 a San Benedetto del Tronto, insegnante di ginnastiche dolci per anziani, stava attraversando un periodo di depressione quando ha avuto l'idea narrativa: “A un certo punto ho pensato: ora sei infelice perché tutto ti va male, ma sei sicuro che se tutto andasse bene saresti felice?”. Ed è questo paradossale assunto filosofico che sorregge il romanzo, una commedia scritta sul filo di un umorismo british molto lieve, affilato, sostenuto da un'invidiabile puntualità linguistica che per attrito con la follia degli eventi fa molto ridere. Una comicità rapida piena di giochi di parole alla Groucho Marx. In una Londra melting pot, in cui gli attentati terroristici sono all'ordine del giorno e fanno poco scalpore, a Kurt capitano storie assurde, tra cui l'incontro con una pornstar gallese che gli mostra la sua vagina tatuata come fosse l'ultimo eden. Ma attenzione, la fortuna di Kurt non consiste nel vincere alla lotteria ma nel salvarsi ogni volta dal peggio. Come se davanti al bivio, il caso prendesse la strada giusta. Quando un uomo armato di rasoio lo minaccia per strada, si salva dalla pallottola di un poliziotto e viene pure risarcito con migliaia di sterline. Un'altra volta potrebbe precipitare da una piscina al trentaduesimo piano della City e invece rimane sospeso in quell'empireo sui tetti e di nuovo la scampa, approdando a una strana calma, alla “quiete oleosa e atarassica di chi non ha più scelta”. Dopo aver consultato psicologi bizzarri, rimane come speranza, dentro un intrico che diventa un giallo, il chiromante Rocamadour, che lavora nello stesso palazzo del suo ufficio e si presenta come maestro di reiki e massaggio metamorfico, esperto di magia bianca e rossa, di alchimia egizia e ayurvedica. Visto però che la vita è incomprensibile, improbabile che un Rocamadour qualsiasi ne sveli gli arcani. Bisognerà continuare ad annasparci dentro. Ma il tentativo di Kurt di decifrare i sottotesti esoterici del mondo ha di bello che è umano più che umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

